



La Casa degli Artisti a Sant'Anna del Furlo: quando l'arte solleva da terra

Angela Genova¹, Elvio Moretti²

Riassunto

La *Casa degli Artisti di Sant'Anna del Furlo* è un'associazione culturale senza scopo di lucro, situata nella Riserva Statale della Gola del Furlo, nell'area fragile della zona montana della provincia di Pesaro Urbino, nelle Marche. Nel 2010 nasce la *Land Art* al Furlo, la prima passeggiata d'arte, giunta nel 2017 alla VIII edizione. Dopo essere stati ospitati gratuitamente presso la sede dell'associazione, gli artisti lasciano la loro opera *open air* nel parco: nei cinque ettari del parco-museo, sempre aperto al pubblico, ci sono in permanenza oltre cento opere. La residenza creativa nasce come un'esperienza di politica culturale dal basso, privata e indipendente, animata dal desiderio di riappropriarsi dei beni culturali, che sono beni comuni, e di promuovere un'offerta culturale popolare di stampo gramsciano. L'analisi mette in luce l'evoluzione dell'iniziativa, ne evidenzia il percorso e analizza, a livello di comunità territoriale, l'impatto ambientale generato dalla valorizzazione del patrimonio naturale e artistico. Viene valutata la valenza sociale del mecenatismo artistico e dell'essere luogo di incontro, generatore di innovazioni organizzative ed esistenziali di sviluppo locale, in un territorio caratterizzato da una disarmante, imponente bellezza paesaggistica, che fatica però a divenire volano di crescita socio-economica.

Parole chiave: arte, aree fragili, innovazione, *Land Art*, sviluppo locale, comunità.

¹ DESP, Università di Urbino Carlo Bo. angela.genova@uniurb.it

² DiSPeA, Università di Urbino Carlo Bo. elvio.moretti@uniurb.it

The House of Artists at Sant'Anna del Furlo: when the art raises from the earth

Abstract

The “House of Artists of Sant’Anna del Furlo” is a non-profit cultural association, within the Furlo State Reserve, in the fragile mountainous area of the province of Pesaro Urbino, in the Marche region. In 2010, the “Land of Art at the Furlo” was born, which came to 2017 at the 8th edition. The artists leave their open-air work in Sculpture Park after being hosted free of charge at the convenient home of the association. In the five acres of park-museum, always open to the public, there are over one hundred permanent works. The creative residence intends to be a bottom-up, private and independent cultural policy experience, animated by the desire to re-appropriate cultural goods, which are common goods, to promote the pursuit of a Gramscian popular cultural offer.

The analysis highlights the evolutionary features of the initiative: the path that has enabled its development and the environmental impact generated by the enhancement of natural and artistic heritage at the local community level. The authors analyse the social value of the experience with respect to artistic patronage and to be a meeting place and a generator of potential organizational and existential innovations for the local development, within a territory characterized by a disarming impressive landscape beauty, but struggling for socio-economic growth.

Key words: *art, fragile areas, innovation, land art, local development, community.*